

S U P P L I C A.

All' Eterno e Divin Genitore, perchè conceda, pei meriti del Suo Divin Figliuolo in Sacramento, un Pontefice Santo alla S. Chiesa, che con intrepida fede promuova ed estenda il Regno di Dio sulla terra.

O amorosissimo Padre del Signor Nostro Gesù Cristo, vostro unigenito Figliuolo e Padre nostro, deh! concedete alla S. Chiesa Cattolica già vedova, un Pontefice tutto secondo il Cuore SS. di Gesù lo desidera negli accesissimi suoi desiderii per la massima gloria vostra e pel massimo bene di tutte le anime presenti e future.

Umilmente prostrati al vostro Divino Cospetto noi Vi supplichiamo che questa vostra divina Misericordia questa volta sia pienissima, che nulla ostino i peccati del mondo e tutte le umane ingratitudini e gli umani demeriti perchè non diate alla S. Chiesa il più perfetto il più santo, tra i Principi del Sacro Collegio, e il più idoneo ad affrontare l' attuale sconvolgimento sociale, e che con Fede e Carità forte, santa e coraggiosa tutto s' immoli e si sacrifichi per condurre i popoli e le Nazioni al Cuore SS. di Gesù. Per questo grande interesse del Cuore SS. di Gesù noi Vi supplichiamo, e per ottenere una Misericordia così inestimabile, noi Vi presentiamo i meriti stessi del Vostro Divin Unigenito Gesù.

Vi presentiamo la perfettissima l' adorabile sua ubbidienza con cui adempì sempre perfettissimamente l' adorabile vostra Volontà Vi presentiamo la virtù esclusivamente sua nella Divina Verità, cioè quell' Umiltà con la quale, pure essendo a Voi e per la Gloria Vostra fino a diventare come un verme della Terra, assoggettandosi a tutte le ignominie, a tutti gli oltraggi, a tutti i patimenti, a tutti gli strazii della sua SS. Umanità; Vi presentiamo tutte le agonie del suo Divin Cuore, tutte le sue preghiere che incessantemente innalzò al vostro Cospetto Supremo, accompagnandole con gemiti, con sospiri, e con dirottissimo pianto, Vi presentiamo tutte le riparazioni e tutte le soddisfazioni che Vi diede per tutti i peccati del mondo, Vi presentiamo finalmente questo gran Sacramento d' Infinito Amore quale si è la SS. Eucaristia: ecco, o Padre amorosissimo dove si è ridotto per la gloria vostra e per la salute delle anime il vostro Verbo Divino fatto Uomo! Eccolo annichilito sotto le specie del pane che Vi glorifica infinitamente, che infinitamente Vi soddisfa e ripara. Ascoltate i Gemiti e le suppliche del suo amantissimo Cuore che qui misticamente si rinnovano e

continuamente s' innalzano al vostro Trono quando sull' Altare s' immola per la massima gloria Vostra e santificazione e salvezza di tutti!

Deh! Padre amorosissimo, in questo Divino Cuore la Mistica Sposa Sua Vi presentiamo che da questo Divino Cuore uscì sulla Croce, e che Egli acquistò col suo Sangue! Se Egli è il suo Sposo invisibile, datele una Sposa visibile nella persona del suo Vicario che ne sia la copia perfettissima, tutto penetrato degli interessi di quel Divin Cuore, che ne divida lo spasimo specialmente per la formazione santissima dei due Cleri, per la rinnovazione sulla terra di tutta l' antica e di tutta la passata santità in persona di nuovi elettissimi santi con tutte le conquiste e con tutte le meraviglie della più eroica santità!

O Padre amorosissimo, accogliete pure in questa supplica tutte le preghiere della Immacolata Vergine Maria Madre della S. Chiesa: valga al vostro Cospetto tutta la partecipazione che Essa si ebbe di tutto ciò che patì il nostro Signor Gesù Cristo, e tutta la sua associazione alle preghiere, ai gemiti, al pianto, agli ardentissimi desiderii del Cuore dolcissimo di Gesù. Valgano al Vostro Cospetto tutte le preghiere e i meriti degli Angeli e dei Santi tutti, specialmente del potente Arcangelo S. Michele, Custode della S. Chiesa, e del Patriarca S. Giuseppe che ne è il gran Patrono, e valgano tutte le preghiere attuali della S. Chiesa.

Con questa fiducia nella vostra infinita Bontà, questa supplica Vi presentiamo, o amorosissimo Signore e Dio nostro, e lodandovi e ringraziandovi per quanto volete accoglierla, imploriamo la Vostra paterna e feconda benedizione sul Conclave dei Principi della S. Chiesa, che in questa elezione siano fedelissimo strumenti del Santo e Divino Spirito. AMEN.